

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI GESTIONE DI FORME DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO FINANZIATE CON PROVENTI DELL'ART. 208 DEL CODICE DELLA STRADA

Art. 1 – FINALITA'

1. L'Amministrazione Comunale destina annualmente, con delibera dell'organo esecutivo e previo confronto con le organizzazioni Sindacali dell'Ente, una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie elevate a seguito di violazioni al Dlgs n. 285\1992 (Nuovo Codice della strada), alle finalità di assistenza e previdenza per gli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale ed inquadrati nell'area professionale della vigilanza, con le modalità stabilite dall'art. 208 del CdS .

2. La somma stanziata dall'Ente, come sopra determinata, sarà destinata a realizzare forme di previdenza integrativa complementare a favore dei soggetti individuati al comma precedente mediante adesione a fondi pensione aperti e/ochiusi.

Art 2 - MODALITA' OPERATIVE DI APPLICAZIONE

1. Le forme di previdenza sono finanziate come indicato all'art. 1: la quota destinata a tali forme deve corrispondere a quanto stabilito negli accordi aziendali annualmente vigenti.

2. Il Comune provvede ad iscrivere le risorse finanziarie necessarie nel proprio bilancio annuale individuando apposito capitolo di spesa, ai sensi dell'art. 393 del D.P.R. 495 del 16.12.1992 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada).

3. La quantificazione annuale della somma destinata a tale risorsa dovrà essere approvata contestualmente alla deliberazione che definisce la previsione dell'entrata relativa all'art. 208 del C.d.S.

Art. 3 – DESTINATARI - REQUISITI E VINCOLI DI ADESIONE

1. Destinatari delle forme di previdenza integrativa sono tutti gli appartenenti all'u.o. Polizia Municipale del Comune di Santa Croce Sull'Arno., in servizio a tempo indeterminato ed in possesso di tutte le qualifiche di cui all'art. 5 della L. 07/03/1986 n. 65, dall'assunzione fino al collocamento a riposo o ad altra forma di risoluzione dell'impiego.

2. Per poter accedere al beneficio il personale di cui al punto 1. del presente articolo il personale dipendente deve aver superato il periodo di prova. Per gli assunti e i cessati in corso d'anno l'accantonamento sarà proporzionale al servizio prestato purché questo discenda da un contratto di lavoro a tempo indeterminato. A tal fine si considera valido anche il servizio svolto in posizione di comando o distacco presso altri Enti , in circostanza di rapporto di lavoro con il Comune di Santa Croce Sull'Arno. Non sono considerati "servizio" e quindi non utili ai fini della contribuzione da parte dell'Ente i seguenti periodi:

- aspettativa non retribuita a qualsiasi titolo concessa
- sospensione dal servizio con privazione della retribuzione o sospensione cautelare
- mobilità interna, anche temporanea, ad altro servizio

Comunque non è considerato “servizio” l’astensione, a qualunque titolo, dall’attività lavorativa, se detta astensione risulti non retribuita.

3. Al personale con posizione di lavoro part time l’importo del beneficio di cui al punto 1. del presente articolo è riconosciuto in misura ridotta in proporzione all’orario del part-time. Nel caso di modifica del regime orario nel corso dell’anno, ogni dodicesimo dell’importo annuo è corrisposto in misura intera o ridotta in base al regime orario prevalente in ciascun mese ricompreso nel periodo stesso.

4. La somma fissa individuale messa a disposizione dell’Ente non può essere destinata a finalità diverse dalla stipula di specifica polizza individuale di tipo previdenziale/assicurativo.

Art. 4 - CESSAZIONE E SOSPENSIONE DELLA CONDIZIONE DI CONTRIBUZIONE DELL’ENTE

1. In caso di cessazione del rapporto di lavoro con l’Ente ovvero di mobilità interna o comunque di perdita della qualifica di Agente di P.M. il fondo previdenziale selezionato deve prevedere per il singolo interessato la facoltà di:

- proseguire la partecipazione al fondo su base personale;
- trasferire la propria posizione presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale;
- riscattare la propria posizione individuale.

2. L’obbligo contributivo dell’ente ha comunque termine al verificarsi di una delle condizioni di cui al comma 1.

3. L’obbligo dell’ente è altresì sospeso al verificarsi di una delle condizioni di cui al precedente art. 3, punto 2.

Art. 5 - CONTRIBUZIONE DEL DIPENDENTE

1. E’ data facoltà a ciascun iscritto di effettuare versamenti contributivi integrativi e volontari, secondo il regolamento dello strumento selezionato.

2. La facoltà, ove consentita dal regolamento dello strumento scelto, dovrà essere esercitata all’atto dell’adesione al fondo per i nuovi aderenti e/o successivamente secondo le modalità del contratto di finanziamento.

Art. 6 - COMITATO DI GESTIONE – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

1. Ai sensi dell’art. 55 del CCNL 14\9\2000 e dell’art. 17 del CCNL 22\1\2004 , è costituito il “Comitato di gestione del fondo di previdenza integrativa del personale dell’u.o. Polizia Municipale di Santa Croce Sull’Arno.”, d’ora in poi “Comitato”.

2. Il Comitato è composto da rappresentanti dell’amministrazione comunale e dei lavoratori così ripartiti:

2.1- rappresentanti dell’amministrazione comunale

- a) il Segretario Comunale
- b) il Responsabile dell’u.o. Polizia Municipale

2.2- rappresentanti dei lavoratori

- c) n. 1 appartenente all’u.o. Polizia Municipale indicato, anche con votazione segreta, dagli appartenenti alla predetta u.o.

d) n. 2 componenti designati dalla RSU Aziendale

3. Il Comitato elegge al suo interno Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario con funzioni verbalizzanti ed istruttorie.

4. Il Comitato dura in carica 3 (tre) anni ed i componenti possono essere rinnovati nell'incarico.

5. L'Ente garantisce gli strumenti idonei al funzionamento del comitato e pubblicizza con mezzi adeguati i risultati del lavoro svolto dallo stesso.

6. Il Comitato è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno tre componenti. La convocazione è effettuata per scritto almeno 48 ore prima della seduta

7. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno 3 componenti tra cui il presidente. Le decisioni vengono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

8. Ogni seduta è redatto un verbale, a cura del Segretario che deve essere sottoscritto da tutti i presenti. Copia del verbale deve essere portata a conoscenza degli aderenti al fondo mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione Comunale.

9. Ai fini della corrispondenza organizzativa ed operativa e, comunque, per la certa trasparenza di tutte le attività svolte, il Comitato di gestione può avvalersi di esperti in materia contabile e di tutti i settori connessi agli interessi per cui il Comitato opera. I soggetti che collaborano con il Comitato di gestione, purché operanti senza scopo di lucro e, comunque, di rivalsa economica per le prestazioni svolte in tema di assistenza contabile, tecnica ed organizzativa sono individuati a cura del Comitato stesso tra gli operatori di P.M., tra i dipendenti della Pubblica Amministrazione, tra le Associazioni del volontariato, o tra soggetti ed istituti privati che operano con fini ONLUS.

10. I componenti del Comitato, compresi gli eventuali esperti, non hanno diritto ad alcun compenso per le attività svolte in ragione dell'incarico.

11. La sede del Comitato è individuata presso il Palazzo Comunale del Comune di Santa Croce Sull'Arno.

Art. 7 . COMITATO DI GESTIONE – COMPITI

1. Il Comitato ha i seguenti compiti:

- a) selezionare ed individuare i fondi pensione aperti a cui aderire, fermo restando che l'adesione al fondo deve essere effettuata individualmente da ciascun beneficiario
- b) approvare il Bilancio preventivo ed il consuntivo sulla base di una relazione tecnica di rendicontazione contabile redatta dalla società o Ente gestore del Fondo : entrambi i documenti vengono inviati alla Giunta Comunale per la loro formale approvazione;
- c) definire una programmazione degli investimenti delle risorse destinate alle finalità del presente regolamento;
- d) concludere accordi/contratti e convenzioni e quant'altro occorrente ai sostegni per la previdenza agli aderenti attraverso il principio del risparmio economico e della migliore e più efficace qualità dei servizi ed opportunità;

2. Gli strumenti previdenziali sono selezionati, a cura del Comitato, con le procedure previste dal vigente Regolamento Comunale dei Contratti.

Art. 8 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

1. Gli strumenti di previdenza complementare dovranno essere selezionati tra prodotti che abbiano linee di investimento con le seguenti caratteristiche:

- capitale garantito;
- rendimento minimo annuo garantito;
- possibilità di interruzione e variazione della misura dei versamenti in qualunque momento, senza applicazione di penali comunque denominate;
- possibilità di trasferimento al fondo di categoria, una volta costituito;
- in caso di cessazione del rapporto di lavoro del dipendente, possibilità di proseguire la partecipazione al fondo su base personale;
- possibilità di riscatto e/o anticipazione nelle ipotesi previste dalla legge.

2. Ciascun dipendente, presa visione della regolamentazione e della documentazione informativa della forma previdenziale selezionata, dovrà manifestare espressamente la volontà di adesione.

3. Il Comitato può individuare e selezionare anche più di una forma previdenziale. Ove lo strumento finanziario selezionato abbia diverse linee di investimento, il personale è libero di aderire alla linea più confacente alla propria condizione e di cambiarla successivamente assumendosi i costi delle operazioni.

Art. 9 – ENTRATA IN VIGORE, NORME FINALI E NORMA TRANSITORIA

1. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal giorno successivo alla sua approvazione.

2. Per tutti gli aspetti non espressamente disciplinati dal presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di legge.

3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogate eventuali norme regolamentari incompatibili

4. La spesa derivante dal presente Regolamento dovrà soggiacere alla normativa specifica in materia di contenimento della spesa di personale.